

**LET'S PLAY, IL FESTIVAL DEL VIDEOGIOCO PER DIVERTIRSI E IMPARARE**

L'evento è in programma a Roma dal 15 al 19 marzo. Ci saranno incontri con youtuber, tornei alla console ma anche una riflessione sulle potenzialità del settore

**Leggi anche**

**Gli hacker aggiungono altri giochi alla console Nintendo Mini NES**

**Marco Tonelli**

**For Honor, se il videogioco è un rap**

**Lorenzo Longhitano**

**Videogiochi, NioH: un samurai inglese alla corte dello Shogun**

**Giacomo Bianchi**

**The Founder, il simulatore di start-up che racconta il lato oscuro della Silicon Valley**

**Andrea Signorelli**

**Pubblicato il**

**17/02/2017**

**lorenza castagneri**

**MILANO**

Sono un passatempo che piace a tutti, più della musica e del cinema. Ma pure uno strumento innovativo per imparare, nonché una formidabile opportunità di lavoro. Lo dicono i numeri: nel 2015, in Italia il settore ha sfiorato il miliardo di dollari di fatturato. Un'enormità. Parliamo del mondo dei videogiochi, una realtà vasta, in parte da noi ancora inesplorata. Tanto che per farne conoscere le enormi potenzialità è nato Let's Play, il primo Festival del videogioco, a Roma dal 15 al 19 marzo. Tutti i dettagli sui biglietti sono già online. Nel programma: conferenze con i mostri sacri del gaming, incontri con Favij, i Mates e altri youtuber, laboratori e, naturalmente, tornei e prove di nuovi titoli alla console.

**L'AREA LUDICA CON TANTE NOVITÀ**

Nei 30mila metri quadri del Guido Reni District che ospita l'evento ci saranno 200 macchine dove sfidarsi a oltre 30 giochi diversi, i più gettonati di sempre e le novità. Bandai Namco Entertainment presenta Tekken 7 e Little Nightmares. Sony porta Horizon Zero Dawn e Gran Turismo Sport, oltre alla sua PlayStation VR. Non mancherà la Nintendo Switch, fresca di uscita. Si potrà provarla cimentandosi in titoli molto attesi come Legend of Zelda: Breath of the Wild e Mario Kart 8 Deluxe.

**Guarda la nostra sezione dedicata ai videogiochi**

Nintendo 3DS punterà, invece, su Super Mario Bros Superstar, che arriva nei negozi il 10 marzo. Ci sarà 2K NBA 2K17, WWE 2K17 e con Mafia III, l'ultimo capitolo della famosa ed acclamata serie. E ancora: ecco le italiane Milestone e 505 Games con le loro simulazioni di guida sportiva: Ride 2 e Valentino Rossi the game per la prima, Assetto Corsa e Rocket League per la seconda. I giochi si potranno anche acquistare.

**IL VIDEOGIOCO COME VEICOLO CULTURALE**

«Sarà un evento ludico e culturale», racconta Giovanna Marinelli, coordinatrice di Let's Play, che è organizzato da Let's Play Srl, Q Academy Impresa Sociale e Aesvi, l'associazione Editori e sviluppatori di videogiochi. Si parlerà dunque anche delle nuove applicazioni dei videogame. Per i musei, per esempio. Già oggi la Domus Aurea ha un gioco che aiuta i turisti a visitare i suoi spazi e, attraverso la realtà virtuale li riporta all'epoca dell'impero. Da poco sono stati finanziati due progetti analoghi per i musei archeologici di Taranto e di Reggio Calabria. Intanto, il Miur ha iniziato a promuovere Minecraft per insegnare ai bambini basi della programmazione. L'intento è duplice: sviluppare le competenze digitali fin dalla più tenera età e aprire le porte della scienza e della tecnologia alle ragazze.

**Leggi anche: «Se i videogiochi fanno bene all'urbanistica»**

**LE POTENZIALITÀ**

Sono piccoli passi avanti in un contesto in cui l'Italia è ancora in ritardo, nonostante i suoi 25 milioni di videogiocatori. «Da noi soltanto adesso le istituzioni stanno iniziando a rendersi conto delle potenzialità del comparto», commenta Luca De Dominicis dell'Accademia italiana videogiochi, responsabile dell'area ludica di Let's Play. All'estero tutte queste sono conoscenze acquisite.

L'università di Harvard ha realizzato un videogioco per i medici del pronto soccorso, per allenarli a gestire le situazioni di stress. Foldit è un gioco per smartphone e tablet ma anche un progetto di citizen science dell'Università di Washington: gli utenti "disegnano" la forma tridimensionale delle proteine e intanto danno una mano ai ricercatori che studiano il tema. Con gli stessi intenti è nato Stall Catchers che lavora, però, nel campo dell'Alzheimer.

**IL VIDEOGIOCO COME SIMULAZIONE**

«I videogiochi sono di fatto simulazioni e si possono sfruttare in molti contesti, anche nell'urbanistica, per valutare come sarà il traffico in un'area», aggiunge Paolo Chisari, presidente di Aesvi. Negli Stati Uniti esiste anche un festival del videogioco educativo, il Serious game summit, in cui si presentano le ultime novità di gioco applicate alla cultura, all'istruzione, al commercio, alla medicina.

Questo è l'ambito in cui lavora la startup italiana Holey, che crea gessi ortopedici che si adattano perfettamente al corpo, più comodi e leggeri. Lo fa sfruttando software usati nel mondo del gaming e la stampa 3D. Un caso quasi unico. «Durante l'evento proveremo a far incontrare chi ha idee innovative con chi le potrebbe finanziare», promette De Dominicis. A Let's Play sarà anche assegnato il premio Drago d'Oro di Aesvi, che premia le eccellenze del settore.